

Einstein all'italiana

Nature, la rivista scientifica (comunista) più importante del mondo ha pubblicato [un articolo sullo stato della ricerca scientifica in Italia](#) dopo i cinque anni di permanenza dello psiconano al governo.

Non ne usciamo bene.

Ne usciamo con le ossa rotte, altro che Paese delle banane o dei fichi d'India, quelli erano bei tempi, non offendiamo la frutta.

Adesso siamo **il Paese della tazza**, ma non quella del caffè.

L' Italia **investe la metà** rispetto alle altre nazioni europee nella ricerca e sviluppo e quello che investe lo indirizza alla ricerca applicata, di immediato utilizzo da parte delle aziende.

Nature: «Questa filosofia orientata verso l'industria include il riorientamento della missione del **CNR** dalla ricerca pura alla ricerca applicata. Nonostante la sua impopolarità tra gli scienziati, **Fabio Pistella**, nominato dal Governo come presidente del CNR nel luglio del 2004, afferma che questa focalizzazione deve continuare: L'Industria italiana investe poco nella ricerca e la missione del CNR è di colmare questa distanza. **Le pubblicazioni scientifiche non sono l'unica misura di successo** di una buona organizzazione di ricerca “.

I risultati di questa impostazione si vedono, **ricercatori in fuga all'estero o asserviti alle logiche del mercato**.

Nature si sofferma anche brevemente sul profilo di Fabio Pistella: «Il presidente del CNR Fabio Pistella **dichiara 150 pubblicazioni scientifiche** nel suo curriculum vitae; come dichiarato al Parlamento a supporto della sua nomina nel 2004. Ma «Le Scienze» hanno riportato nel gennaio 2006 che [ISI](#) cita **solo tre** sue pubblicazioni. Pistella ha dichiarato a Nature che alcune delle sue pubblicazioni sono datate e in italiano,

□e che il ruolo del presidente del CNR richiede in ogni caso **qualità manageriali**□.